

LA STRATIFICAZIONE NELLA CLASSE AD ABILITÀ DIFFERENZIATE

Due percorsi di aggiornamento nell'ambito della didattica inclusiva

L'Agenzia Formativa del Comune di Prato in collaborazione con Il Polo regionale di documentazione interculturale, la Biblioteca Lazzerini e la Cooperativa sociale Pane Rose organizza due incontri di aggiornamento professionale nell'ambito della *didattica inclusiva* al fine di contribuire alla promozione, al sostegno e alla diffusione di validi strumenti operativi a sostegno degli insegnanti della **scuola primaria e secondaria di I grado** che operano quotidianamente in contesti fortemente plurilingui.

Premessa

In base alle ultime rilevazioni dell'Osservatorio Scolastico Provinciale (Marzo 2017), Prato è il primo comune e la prima provincia italiana per numero di alunni con cittadinanza non italiana sul totale degli studenti (26,1%). Le scuole pratesi rappresentano pertanto un osservatorio privilegiato per comprendere la complessità delle CAD (Classi ad Abilità Differenziate) e le nuove sfide che i docenti affrontano quotidianamente durante le varie fasi del loro lavoro: dall'accoglienza degli alunni non italofoni alla didattica curricolare a classe intera.

Tra queste, una delle più rilevanti riguarda la necessità di offrire a ciascun alunno pari opportunità di apprendimento, ma anche di supportare gli studenti in difficoltà - linguistica, relazionale, psicologica, cognitiva - senza trascurare quelli eccellenti o potenzialmente tali. Ogni CAD è infatti caratterizzata da profili linguistico-comunicativi anche molto diversi, che possono oscillare dal livello iniziale a quello elementare (A1, A2) e intermedio (B1, B2) e da un'estrema eterogeneità di stili cognitivi, tipi di intelligenza, personalità e background culturali.

Il Comune di Prato dopo anni di esperienza ha messo a sistema la metodologia ALC (apprendimento linguistico cooperativo) realizzando ogni anno 100 moduli di 8 ore ciascuno in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio. Dal 2018 è partita la sperimentazione ALCS (apprendimento linguistico cooperativo stratificato) che appare la metodologia più efficace al fine di rendere la didattica della scuola accessibile a tutti li studenti e al fine di permettere agli insegnanti di lavorare in classi con abilità anche linguistiche eterogenee.

Obiettivi dei due incontri

Offrire agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado una serie di strumenti metodologici e operativi per personalizzare la didattica in base alle abilità linguistiche e alle interlingue di tutti gli apprendenti. I due incontri sono complementari.

Luogo: Biblioteca Lazzerini, Sala Conferenze R. Berti – Via Puccetti 3 –Prato

MERCOLEDI 13 FEBBRAIO 2019

Dalle 15 alle 19

LA FACILITAZIONE LINGUISTICA E DEGLI APPRENDIMENTI NELLA CLASSE AD ABILITÀ DIFFERENZIATE

Premessa

L'acquisizione dell'italiano rappresenta un passaggio essenziale nel processo di integrazione, poiché costituisce la premessa non solo per capire ed essere capiti, ma anche per partecipare e sentirsi parte della comunità. Tuttavia, una volta acquisiti i primi strumenti linguistici di base per comunicare, l'alunno parlante italiano L2 deve poter accedere anche al linguaggio delle discipline e ai saperi da esse veicolati, che spesso risultano complessi anche per molti alunni italofofoni. Da qui l'esigenza, ormai ampiamente condivisa, di stratificare i contenuti didattici per poter *gestire contemporaneamente l'eccellenza e la difficoltà* (Caon, 2008).

A chi è rivolto: insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado.

Obiettivo: favorire l'accesso ai testi e ai contenuti disciplinari attraverso la facilitazione, la semplificazione e la stratificazione del materiale didattico (esempi operativi e riflessioni teoriche).

Docenti

Prof. Graziano Serragiotto, docente di Didattica delle Lingue Moderne e di Lingua Inglese e Direttore del Laboratorio ITALS presso l'Università Ca' Foscari di Venezia
Dott.ssa Giulia Troiano, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (Ca' Foscari).

MERCOLEDI 20 FEBBRAIO

Dalle 16 alle 19

LA STRATIFICAZIONE IN ALC: UN NUOVO MODELLO OPERATIVO PER LA DIDATTICA CURRICULARE A CLASSE APERTA

Premessa

Il progressivo aumento degli alunni stranieri nella scuola italiana ha imposto negli ultimi anni una profonda riflessione sulle metodologie e le modalità di gestione della classe plurilingue e ad abilità differenziate, che ha portato all'elaborazione di nuove strategie operative. Una delle più efficaci è rappresentata dalla *"stratificazione"* dei contenuti disciplinari: proporre "schede di lavoro organizzate a strati secondo un ordine di difficoltà crescente, che va dal più semplice al più complesso, in modo che ogni studente raggiunga il livello massimo cui può giungere nella sfida rappresentata dalla scheda" (Caon, 2008).

A chi è rivolto: insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado.

Obiettivo: offrire ai docenti, attraverso attività pratiche di tipo laboratoriale, alcune indicazioni e strumenti operativi per la costruzione di percorsi didattici stratificati.

Docente

Dott.ssa Giulia Troiano, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Informazioni e iscrizioni

L'iscrizione è gratuita ma obbligatoria: basta compilare il modulo e inviarlo entro e non oltre le ore 12 di venerdì 9 febbraio 2019 a:

corsiagenziaformativa@comune.prato.it.

I partecipanti potranno fare richiesta al termine di ogni incontro per avere dell'**attestato di frequenza** rilasciato dall'**Agenzia Formativa del Comune di Prato** con certificazione di qualità ISO 9001:2015. Solo coloro i quali avranno frequentato il totale del monte ore dell'incontro scelto, riceveranno l'attestato.

